

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Agroinnova			
34	Luna Nuova	31/07/2020	<i>AL FORTE LO SPETTACOLO DELLE PAROLE</i>	2
1	L'Eco della Stampa	27/07/2020	<i>C'E' UN GIUDICE (NON SOLO) A BERLINO.</i>	3
1	Torino Sette (La Stampa)	24/07/2020	<i>EXILLES & FENESTRELLE UN FESTIVAL PER DUE FORTI (T.Longo)</i>	4
4	Nuova Gazzetta di Saluzzo	22/07/2020	<i>PREMIO INTERNAZIONALE ALLA GIOVANE MARTINO</i>	7
19	Luna Nuova	14/07/2020	<i>UN MESE NEI FORTI: TEATRO E LETTERATURA CONQUISTANO LE VALLI</i>	8
	lnazionale.it	12/07/2020	<i>TANGRAM QUEST'ANNO RADDOPPIA: TEATRO E LETTERATURA UNISCONO I FORTI DI EXILLES E FENESTRELLE</i>	11
	Torinoggi.it	12/07/2020	<i>TANGRAM QUEST'ANNO RADDOPPIA: TEATRO E LETTERATURA UNISCONO I FORTI DI EXILLES E FENESTRELLE</i>	13
	Torinosportiva.it	12/07/2020	<i>TANGRAM QUEST'ANNO RADDOPPIA: TEATRO E LETTERATURA UNISCONO I FORTI DI EXILLES E FENESTRELLE</i>	16
1	L'Eco della Stampa	11/07/2020	<i>COMUNICATO AZIENDALE - SABATO 11 LUGLIO 2020</i>	18
1	L'Eco della Stampa	01/07/2020	<i>"IL SOLE 24 ORE TORNA NELLE RASSEGNE STAMPA DEI NOSTRI CLIENTI"</i>	19
1	Nuova Gazzetta di Saluzzo	01/07/2020	<i>GREEN ANGEL DA' SPINTA ALLE COLTURE DI KIWI GIALLO</i>	20
24	Luna Nuova	26/06/2020	<i>LE GIORNATE FAI APRONO I CANCELLI DI AGROINNOVA</i>	22
8	Colture Protette	01/06/2020	<i>NEWS - FESTIVAL PLANT HEALTH 2020, INAUGURAZIONE ONLINE</i>	23
20/24	Millevigne	01/06/2020	<i>DIFESA SOSTENIBILE DA PERONOSPORA E OIDIO</i>	24

Al Forte lo spettacolo delle parole

di DANIELE FENOGLIO

IL FESTIVAL Teatro & Letteratura si sabato 1° agosto alle 21 porta al Forte di Exilles Lucilla Giagnoni, che affrontando il capolavoro dei capolavori della letteratura italiana "La Divina Commedia", costruisce una storia bellissima ricamata sui versi di Dante Alighieri. "Vergine madre" è un'anticipazione delle celebrazioni del 2021 per i 700 anni dalla morte del poeta con uno spettacolo che è diventato un vero e proprio cult.

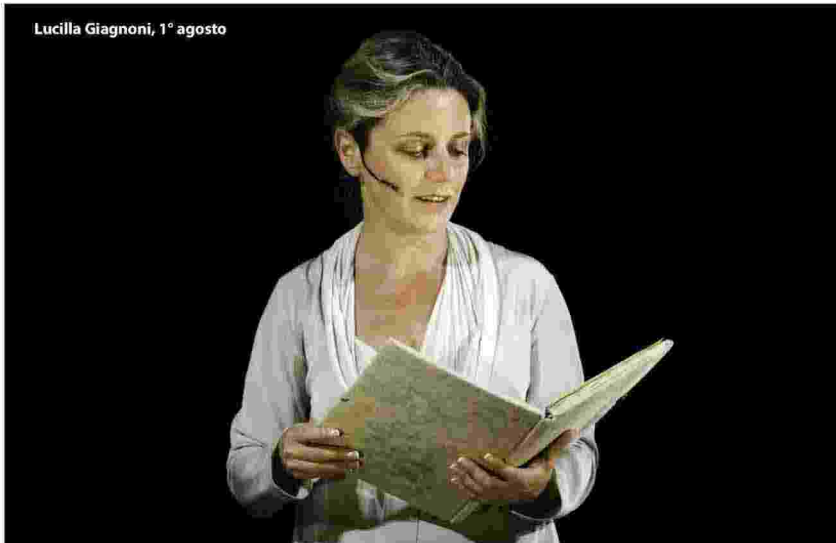
Domenica 2 agosto alle 18 Gianni Oliva porta il pubblico al tempo presente con "Verranno a chiederti...", il titolo di una nota canzone che qui viene riferito all'anniversario di un avvenimento che è ancora una ferita aperta in tutti noi: il 2 agosto 1980 esplose la bomba alla stazione di Bologna. «Tra letture e canzoni, ma soprattutto attraverso la capacità di Oliva di riannodare fili, si ripercorre il periodo delle bombe, delle stragi di stato. Anni che non sono più attuali ma faticano ad entrare nella storia e di cui è bene non si perda la memoria», dicono gli organizzatori.

Una breve pausa e poi il Festival ricomincia a macinare strada e argomenti. Venerdì 7 agosto alle 18 grazie al sostegno della Camera di Commercio di Torino viene proposto ad Exilles lo spettacolo-evento "Ode al vino". «Siamo in montagna, accanto a vigneti che crescono su un terreno aspro e difficile; viticoltori eroici l'hanno chiamata. È il vino che nasce dalla fatica e dalla passione di chi continua a crederci; un'eccellenza del territorio che racchiude in sé tanti valori». La simpatia di Bruno Gambarotta e la competenza di Donato Lanati, fondatore del Centro Enosis e tra i massimi esperti a livello internazionale di viticoltura, si fondono con le più belle pagine della letteratura sul vino da Pessoa a Neruda, da Saffo al "Barbera e champagne" di gaberiana memoria.

Sabato 8 agosto alle 21 si racconta una storia lunga più di 100 anni. È la storia di Susanna, bambina del 1914, scritta e diretta da Ivana Ferri. «La sua è una vita semplice, quella della gente comune. In "Ma sono mille papaveri rossi" la "piccola storia" delle persone semplici si innesta nella "grande" storia degli Stati, degli avvenimenti epocali, dei grandi conflitti. Susanna attraversa due guerre mondiali, un boom economico, gli anni di piombo, le tv di Berlusconi e infine questi, ancora indecifrabili, primi anni del nuovo millennio portandosi dietro un segreto». A raccontare insieme a lei il Novecento, un percorso tra bellissime e poco note canzoni d'autore firmate da Vecchioni, Dalla, De Gregori.

Poi domenica 9 agosto alle 18 sul palcoscenico di Exilles arriva Stefano Dell'Accio con il suo "Blister", spettacolo comico dove si raccontano e si inventano i più straordinari e

Lucilla Giagnoni, 1° agosto



Ad Exilles gli spettacoli di Giagnoni, Gambarotta ed Oliva



Gianni Oliva, 2 agosto



Bruno Maria Ferraro (direttore del festival) a Fenestrelle il 15 agosto



Ivana Ferri, a Fenestrelle il 13 agosto

incredibili testamenti di personaggi conosciuti e amati da tutti. Penelope, Biancaneve, Minnie, solo per citarne alcuni, cosa lasciano ai loro eredi? Dell'Accio ce lo racconta con la complicità di un bravissimo Matteo Castellani alla fisarmonica.

Mercoledì 12 agosto alle 21 si torna al Forte di Fenestrelle per una novità assoluta, uno spettacolo che ha appena visto la luce ad Agrigento ed è stato ospite a Milano nella rassegna estiva del Piccolo Teatro. Lella Costa porta in scena "La Vedova Scrate", scritto da Franca Valeri di cui abbiamo da poco festeggiato i 100 anni. «È il passaggio di testimone tra

due generazioni di straordinarie donne di spettacolo con un lavoro divertente e graffiante allo stesso tempo». Giovedì 13 agosto alle 21 Ivana Ferri porta in scena "Attenti al lupo", spettacolo prodotto da Tangram Teatro per Agroinnova Centro di Competenza dell'Università di Torino e che affronta in modo delicato e poetico il tema della salvaguardia del pianeta su cui tutti noi viviamo. Celeste Gugliandolo, Patrizia Pozzi e Bruno Maria Ferraro accompagnati dalle musiche eseguite dal maestro Massimo Germini affrontano testi di Padre Bianchi, Mariangela Gualtieri e Giuliano Scabia. Un viaggio che ci porta fino al punto dove scienza e poesia si incontrano, dove uomo e natura si confondono e dove prosa e musica diventano un "canto" unico che culla la parte più profonda e limpida di noi, quella bambina.

Venerdì 14 agosto alle 21 il giovane Matthias Martelli propone "Mi-

stero Buffo" di Dario Fo, capolavoro assoluto della letteratura italiana premiata con il Nobel all'artista milanese, continuerà a vivere ben oltre al suo straordinario autore. «Martelli ha un talento e una forza eccezionali e fa zampillare in scena i personaggi del Mistero. Il primo Miracolo di Gesù Bambini, le Nozze di Cana e la resurrezione di Lazzaro offrono al pubblico una serata di assoluto divertimento e di rara intelligenza».

Per finire sabato 15 agosto alle 21 tocca a Gigi Venegoni e Bruno Maria Ferraro (direttore del festival) dare l'arrivederci al 2021 al pubblico, con la canzone di Fabrizio De André de "Ho visto Nina volare". Venegoni e Ferraro portano in scena un viaggio fatto di racconti e canzoni nei "suoi" luoghi che sono geografici ma soprattutto dell'anima. Genova, il Mediterraneo, la Sardegna. «Ma anche, e in questo caso soprattutto, i eradici piemontesi di Fabrizio, legate alla Cascina dei nonni nell'astigiano, dove nasce l'amore e il rispetto per il mondo contadino, per i valori più autentici dell'uomo e dove vive ancora Nina che Fabrizio fa volare in una delle sue ultime e più belle canzoni».

Anche per questo l'accesso al pubblico sarà totalmente gratuito. Info torino@tangramteatro.it e www.tangramteatro.it.

